

COMUNE DI PREMILCUORE

Provincia di Forlì - Cesena

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Cocconcelli Sandra

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 19/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Premilcuore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19/03/2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Cocconcelli Sandra

Sommario

5 PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

5 NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

5 DOMANDE PRELIMINARI

6 VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

6 GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

7 BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

7 Riepilogo generale entrate e spese per titoli

10 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

11 Previsioni di cassa

12 Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

14 Entrate e spese di carattere non ripetitivo

14 La nota integrativa

16 VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

18 VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

18 A) ENTRATE

18 Entrate da fiscalità locale

19 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

19 Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

20 Sanzioni amministrative da codice della strada

20 Proventi dei beni dell'ente

21 Proventi dei servizi pubblici

22 Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

22 B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

22 Spese di personale

23 Spese per incarichi di collaborazione autonoma

23 Spese per acquisto beni e servizi

24 Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

26 Fondo di riserva di competenza

27	Fondi per spese potenziali
27	Fondo di riserva di cassa
27	Fondo di garanzia dei debiti commerciali
28	ORGANISMI PARTECIPATI
29	SPESE IN CONTO CAPITALE
31	INDEBITAMENTO
33	OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI
34	CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Coccoconcelli Sandra revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 17/12/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011,
- che è stato ricevuto in data 17/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 12/03/2021 con delibera n. 14, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 12/03/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Premilcuore registra una popolazione al 01.01.2020, di n 723 abitanti.

Il Comune di Premilcuore registra una popolazione al 01.01.2021, di n 717 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulado n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri. In particolare si precisa che è stata aumentata la sola aliquota IMU di base mentre sono state riconfermate le restanti aliquote Imu.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 26/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 05/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richieste finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

31/12/2019	423.213,36
Risultato di amministrazione (+/-)	423.213,36
di cui:	
a) Fondi vincolati	135.761,11
b) Fondi accantonati	158.759,48
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	128.692,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	423.213,36

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

Disponibilità: di cui cassa vincolata	2018	2019	2020
	533.438,61	474.939,21	294.911,39
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare, in ogni momento, l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata. Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel. Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO BILANCIO CUI SI RIFERISCE IL	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	26943,71	29022,65	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	26557,91	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	129439,04	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽¹⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità ⁽¹⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di rifilamento	previsioni di cassa	0,00	294911,39	0,00	0,00

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	286492,71	previsione di competenza	610466,11	677044,50	783537,21	667044,50	656044,50
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	109146,81	previsione di competenza	135957,05	102144,86	184741,67	74759,14	60409,14
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	172467,51	previsione di competenza	224304,82	378560,47	407898,83	300418,32	246118,32
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	636853,87	previsione di competenza	1159716,73	1299899,01	1057720,46	420866,59	0,00
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	100000,00	100000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1500000,00	1500000,00	1500000,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2329,37	previsione di competenza	372049,37	372049,37	374378,74	372049,37	372049,37
TOTALE TITOLI			1207290,27	previsione di competenza	4002494,08	3472523,64	4408276,91	1359971,33	1340721,33
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			1207290,27	previsione di competenza	4179434,74	3501546,29	4703188,30	1359971,33	1340721,33
				previsione di cassa	4694353,20	4703188,30			

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All.a) Ris. amm. Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	633529,09	1104666,12	29022,65	1452299,86	1071603,94
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	330842,51	1201729,24	541293,59	932136,1	541293,59
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	16549,39	16549,39	16599,39	16549,39
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	1500000	1500000	1500000	1500000
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	27015,49	372049,37	372049,37	39904,86	372049,37
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TOTALE TITOLI		1051387,09	4179434,74	3501546,29	4473680,13	3501546,29
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1051387,09	4179434,74	3501546,29	4473680,13	3501546,29
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*					
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa					

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'Ente non ha applicato il Risultato di Amministrazione presunto.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 - Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Ad oggi il FPV è stato iscritto in bilancio in entrata solamente per l'anno 2021 nella parte corrente per € 29.022,65 e riguarda il fondo trattamento accessorio per il personale (produttività, indennità di risultato, posizioni organizzative, lavoro straordinario e relativi contributi) in ossequio al principio contabile che dispone che l'imputazione dell'impegno per le spese relative al trattamento accessorio e premiate, liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono evidenziate ed impegnate in tale esercizio.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
PREVISIONI DI CASSA	ANNO 2021
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	294.911,39
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	
1 contributiva e perequativa	783.537,21
2 Trasferimenti correnti	184.741,67
3 Entrate extratributarie	407.898,83
4 Entrate in conto capitale	1.057.720,46
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6 Accensione prestiti	100.000,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	374.378,74
TOTALE TITOLI	
4.408.276,91	
TOTALE GENERALE ENTRATE	
4.703.188,30	

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
PREVISIONI DI CASSA	ANNO 2021
1 Spese correnti	1.625.879,78
2 Spese in conto capitale	932.136,10
3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4 Rimborso di prestiti	16.599,39
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	399.064,86
TOTALE TITOLI	
4.473.680,13	
SALDO DI CASSA	
229.508,17	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione prende atto che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro zero.

Come già evidenziato l'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				294.911,39
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	286.492,71	677.044,50	963.537,21	783.537,21
2	Trasferimenti correnti	109.146,81	102.144,86	211.291,67	184.741,67
3	Entrate extratributarie	172.467,51	300.418,32	472.885,83	407.898,83
4	Entrate in conto capitale	636.853,87	420.866,59	1.057.720,46	1.057.720,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.329,37	372.049,37	374.378,74	374.378,74
TOTALE TITOLI		1.207.290,27	3.472.523,64	4.679.813,91	4.408.276,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.207.290,27	3.472.523,64	4.679.813,91	4.703.188,30

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	633529,09	1.071.603,94	1.705.133,03	1.625.879,78
2	Spese in Conto Capitale	390842,51	541.293,59	932.136,10	932.136,10
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	16.599,39	16.599,39	16.599,39
Chiusura Anticipazioni Da Istituto					
5	Tesoriere/Cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	27015,49	372.049,37	399.064,86	399.064,86
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.051.387,09	3.501.546,29	4.552.933,38	4.473.680,13
SALDO DI CASSA					229.508,17

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾		20427,00	500,00	1000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente (O)		20427,00	500,00	1000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		20427,00	500,00	1000,00

W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

O=G+H+I+L+M		20427,00	500,00	1000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽⁴⁾				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽⁴⁾	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

ALTRA POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		20427,00	500,00	1000,00
D) Spese Titolo 1.00 - spese correnti di cui:	(-)			
- fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	37380,09	35531,49	31930,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	16599,39	19847,60	20408,41
G) Fondo anticipazioni di liquidità di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

La RGS con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'importo di euro 20.427,00 di entrate di parte corrente sono destinate a spese del titolo secondo

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale
In particolare:

- spese per arredo e attrezzatura Parco Fontanada € 12.200,00
- spese per sistema informativo ed informatico gestione investimenti € 2000,00
- Trasferimento quota a carico del Comune per intervento su ex macello comunale all'Unione dei Comuni della Valle del Savio € 6.227,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Tra le Entrate non ricorrenti è stata prevista al titolo 4° per l'esercizio 2021 la somma di € 3.000,00 per proventi da concessioni edilizie che sono state destinate a finanziare spese in conto capitale

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento del «numeri» del documento programmatico. La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.
- Il principio 4/1 precisa inoltre:

9.11.2 La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

9.11.3 La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti** le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi **non ricorrenti**, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzati pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Il principio poi pone attenzione sulla copertura degli investimenti, in particolare per gli enti che utilizzano il margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento negli anni successivi a quello di riferimento:

9.11.6 L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;

b) le entrate in conto capitale (titolo 4);

c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;

d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitariamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il piano dei fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Nel Dup è stato riportato il piano delle alienazioni con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune, dal 2015, ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,40% così come deliberata con atto CC n. 26/2011. Il gettito previsto ammonta a € 34.000,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU (solo cap	246.225,25	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	246.225,25	300.000,00	300.000,00	300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Esercizio 2020 (assestato o rendiconto)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	165.681,39	165.681,39	165.681,39
Totale	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, l'Ente è in attesa della proposta di delibera di consiglio comunale che sarà predisposta dall'Ufficio associato dopo l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) da parte di ATERSIR. Pertanto l'Ente ha previsto, nel bilancio di previsione 2021, la somma di euro



La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

sanzioni

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative

2020:

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il gettito derivante dal recupero evasione tributaria è stato stimato programmando l'emissione degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione IMU e per omesso/parziale versamento IMU per le annualità pregresse previste dalla legge stanziando la somma di € 16.000,00 mentre per il recupero evasione TARI è stata prevista la somma di € 43.000 sulla base della programmazione degli avvisi di accertamento da emettere da parte della ditta ICA Tributi SRL affidataria del servizio di supporto alla gestione degli accertamenti IMU – TASI – TARI da giugno

accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

	2019	2020	2021	2022	2023
ICI					
IMU	45.072,00	30.000,00	16.000,00	16.000,00	10.000,00
TASI					
ADDITIONALE IRPEF					
TARI	11.723,00	7.512,00	43.000,00	30.000,00	25.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
Totale	56.795,00	37.512,00	59.000,00	46.000,00	35.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		0,00	37.380,09	35.531,49	31.930,89

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	0,00	0,00	0,00
(rendiconto)			
2020	0,00	0,00	0,00
(assestato o rendiconto)			
2021	3.000,00	0,00	3.000,00
2022	0,00	0,00	0,00
2023	0,00	0,00	0,00

I proventi da concessioni edilizie per € 3.000,00 saranno destinate al finanziamento delle spese di investimento così dettagliate:
- manutenzione del territorio e dell'ambiente € 2.903,18;
- quota proventi istituti religiosi € 96,82.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e sml.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Nel bilancio di previsione 2021/2023 non sono stati previsti proventi da sanzioni da codice della strada.

Le sanzioni sono interamente gestite e contabilizzate dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. L'accertamento e l'incasso di queste entrate resta in carico al bilancio dell'Unione che le riversa al Comune, quale trasferimento. Pertanto l'Ente non ha previsto alcun fondo crediti di dubbia esigibilità per tale entrata

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione CAP 382 solo affitti	14.850,00	14.850,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	14.850,00	14.850,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Con Delibera di Giunta Comunale del 12/03/2021 avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe per l'anno 2021" sono state deliberate le tariffe. Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi (PALESTRA)	450,00	450,00	100,00%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi (pesa pubblica)	950,00	1.408,35	67,45%
Totale	1.400,00	1.858,35	75,34%

In corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato alcun FCDE.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. L'Ente ha predisposto il regolamento che istituisce e disciplina tale entrata il quale sarà oggetto di approvazione nel prossimo Consiglio Comunale entro il 31.03.2021.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 9.600,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESA PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA				
	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	258.646,87	317.797,35	291.228,21	291.228,21
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	24.875,85	28.336,48	26.500,00	26.500,00
103 Acquisto di beni e servizi	442.056,35	413.729,88	391.557,75	389.658,35
104 Trasferimenti correnti	197.921,51	208.324,81	158.969,69	144.719,69
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	18.908,77	19.175,83	18.627,72	18.066,91
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	22.235,00	3.501,00	2.301,00	2.301,00
110 Altre spese correnti	140.021,77	80.738,59	78.389,99	74.789,39
Totale	1.104.666,12	1.071.603,94	967.574,36	947.263,55

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 351.151,16, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali (in quanto Ente che nel 2015 non era assoggettato al patto di stabilità interno);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro €. 9.894,10 (nel 2009 impegnato € 0 per cui si è fatto riferimento alla media del triennio precedente)

Altre spese: da specificare (art. 104)			
0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare			
0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare			
0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)			
407.252,09	371.402,82	372.019,85	372.019,85
(-) Componenti escluse (B)			
56.100,93	35.410,00	32.346,56	32.346,56
351.151,16	335.992,82	339.673,29	339.673,29
Componenti assoggettate al limite di spesa A-B			
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)			

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa del 2008 (essendo Ente che nel 2015 non era soggetto al patto) che era pari a euro 351.151,16

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti incarichi e consulenze. Pertanto in bilancio non è stata prevista alcuna spesa per tali tipologie

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:
- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

- bilancio di previsione, a partire dal 2018.
- In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:
- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) nel senso che ha effettuato l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Come previsto dall'art. 107 bis del DL 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata. Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a

valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\text{Incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}$$

Accertamenti esercizio X

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà).

N.B. - La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

Inoltre, al comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021						
TITOLI						
BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	% (e)=(c/a)	
2021 (a)	OBBLIGATORIO	AL FCDE (b)	AL FCDE (c)	d=(c-b)		
677.044,50	37.380,09	37.380,39	0,00	0,30	5,52%	0,00%
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,						
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	102.144,86	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	300.418,32	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	420.866,59	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.
TOTALE GENERALE	1.500.474,27	37.380,09	37.380,39	0,30	2,49%	3,46%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.079.607,68	37.380,09	37.380,39	0,30		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	420.866,59	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%

Esercizio finanziario 2022						
TITOLI						
BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	% (e)=(c/a)	
2022 (a)	OBBLIGATORIO	AL FCDE (b)	AL FCDE (c)	d=(c-b)		
667.044,50	35.531,49	35.531,49	0,00	0,00	5,33%	0,00%
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,						
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	74.759,14	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	246.118,32	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.
TOTALE GENERALE	987.921,96	35.531,49	35.531,49	0,00	3,60%	3,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	987.921,96	35.531,49	35.531,49	0,00		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.

Esercizio finanziario 2023						
TITOLI						
BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	% (e)=(c/a)	
2023 (a)	OBBLIGATORIO	AL FCDE (b)	AL FCDE (c)	d=(c-b)		
656.044,50	31.930,89	31.930,89	0,00	0,00	4,87%	0,00%
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,						
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	60.409,14	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	252.218,32	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.
TOTALE GENERALE	968.671,96	31.930,89	31.930,89	0,00	3,30%	3,30%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	968.671,96	31.930,89	31.930,89	0,00		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 5.659,94 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 5.159,94 pari allo 0,53% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 5.159,94 pari allo 0,54% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Non sussistono allo stato attuale cause che richiedono l'accantonamento a tale fondo. Tuttavia si raccomanda uno stretto monitoraggio delle cause in essere al fine di valutare e quantificare un eventuale rischio di soccombenza con conseguente accantonamento al Fondo contenzioso.

Non è stata accantonata, nel bilancio di previsione, alcun fondo per indennità di fine mandato del Sindaco. Essendo la spesa prevista ma non impegnata confluirà nell'Avanzo di Amministrazione.

Non è stato accantonato nulla nel Fondo a copertura delle perdite di Società partecipate.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (€ 20.000,00) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
- In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. L'Ente non rientrando nelle casistiche per le quali è d'obbligo tale accantonamento, non ha accantonato nulla a tale titolo per il 2021

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera consiliare n. 28 del 25/09/2017 alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, individuando quelle che dovevano essere dismesse. L'esito della ricognizione è stato trasmesso ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016 ed è stato pubblicato sul portale del Ministero del Tesoro

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Le società partecipate dell'Ente alla data del 31/12/2018 risultano essere quelle inserite nel portale del tesoro con la rilevazione di Maggio 2020 ;

L'Ente in data 29/12/2020 ha adottato la delibera consiliare n. 43 ad oggetto: "Razionalizzazione periodica 2020 delle partecipazioni pubbliche detenute al 31.12.2019 - art.200 del D.Lgs n. 175/2016".

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 26/01/2021, protocollo 442. La predetta delibera verrà trasmessa a tutte le società partecipate dell'Ente
Il Dipartimento del Tesoro ha aperto nel proprio portale l'applicativo dedicato alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche e al censimento delle partecipazioni e dei rappresentanti riferiti al 31/12/2019. L'Ente dovrà provvedere ad adempiere a tale rilevazione nei termini previsti dalla normativa.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					Z = P+Q+R-C-I-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00					
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00					
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	520866,59					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(-)	0,00					
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00					
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(+)	0,00					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	541293,59					
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00					
					-20427,00	-500,00	-1000,00

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria 2021-2023 sono previsti i seguenti interventi finanziati con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento.

Relativamente all'anno 2021 la somma prevista di indebitamento per complessivi € 100.000,00 per il finanziamento delle spese di investimento di seguito dettagliate rientra nel rispetto dei limiti di indebitamento di cui all'art. 204, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

La contrazione dei mutui dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti.

ESERCIZIO 2021

Cap.2530	Intervento di messa in sicurezza via Fiorentina	€ 87.564,94	Cap.505	Intervento di messa in sicurezza via Fiorentina. Contributo regionale.
Cap.2820	Progetto Gal - "Acque Regno Di Vita" Incubatoio Di Premilcuore - Parte Investimenti	€ 33.000,84	Cap.627	Contributo Gal L'altra Romagna.
Cap.2615	Dm 30/01/2020 - Dm 11/11/2020 Interventi di messa in sicurezza immobili vari	€ 100.000,00	Cap.604	DM.30.01.20. Contributo ministeriale a sostegno dello sviluppo territoriale
Cap.2810	Riquadrificazione Area Feste "Sandro Pertini"	€ 116.000,00	Cap.625	Contributo Fondazione Cassa del Risparmio di Forlì-Cesena
		€ 100.000,00	Cap.800	Mutuo cassa depositi e prestiti
		Tot. € 216.000,00		
Cap.2745	Dm 29/01/2021 - immobile di via Marconi intervento per cambio d'uso ed efficientamento energetico	€ 81.300,81	Cap.608	DM 29/01/2021 contributi ai comuni sotto i 1000 abitanti
Cap.2899	Trasferimento quota a carico comunale Unione dei Comuni Valle del Savio	€ 6227,00		Finanziato con entrata corrente
Cap.2825	Acquisto arredi e attrezzature per Parco Fontanalda	€ 12.200,00	Cap.394	Canone affidamento gestione Parco Fontanalda

Cap.2509	Sistema informativo ed informatico - gestione investimenti	€ 2000,00	Finanziato con entrata corrente
Cap.2678	Quota proventi per rilascio di concessioni edilizi	€ 96,82	Cap.600 Proventi da concessioni edilizie
Cap.2682	Manutenzione del territorio e dell'ambiente	€ 2903,18	Cap.600 Proventi da concessioni edilizie

Totale titolo 2° 541.293,59

Esercizio 2022

Cap.2509	Sistema informativo ed informatico - gestione investimenti	€ 500,00	Finanziato con entrata corrente
Totale titolo 2°		€ 500,00	

Finanziamento delle spese di investimento con indebitamento:

Sono programmati per gli anni 2021-2023 esercizio 2021 finanziamento con indebitamento per € 100.000,00.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della

legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	489.281,98	467.783,22	466.793,21	550.193,82	530.346,22
Nuovi prestiti (+)	0,00		100.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	19.970,70	990,01	16.599,39	19.847,60	20.408,41
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.528,06	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	467.783,22	466.793,21	550.193,82	530.346,22	509.937,81
Nr. Abitanti al 31/12	723	717	717	717	717
Debito medio per abitante	647,00	651,04	767,36	739,67	711,21

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	22.357,73	18.808,77	17.575,83	18.627,72	18.066,91
Quota capitale	21.498,76	990,01	16.599,39	19.847,60	20.408,41
Totale fine anno	43.856,49	19.798,78	34.175,22	38.475,32	38.475,32

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del ripilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	22.357,73	18.808,77	17.575,83	18.627,72	18.066,91
entrate correnti	934.856,20	937.256,77	958.982,31	970.727,98	1.079.607,68
% su entrate correnti	2,39%	2,01%	1,83%	1,92%	1,67%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti sottolineando che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamando le raccomandazioni in esso contenute, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023, sul Documento Unico di Programmazione (DUP) e sui documenti allegati.

Rammenta inoltre che il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere oggetto all'approvazione da parte del Consiglio quale punto all'ordine del giorno antecedentemente all'approvazione del bilancio di previsione in esame.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Revisore Unico)

Cocconcelli Sandra